



## Indicazioni pratiche per semplificare la collaborazione nel progetto di sostegno a distanza

### Per il Centro Missionario Franciscano:

1. verificare periodicamente il lavoro dei referenti e fissare ogni volta la data della riunione successiva dell'equipe dei referenti in Bolivia;
2. interrompere il progetto del sostegno a distanza se una delle parti non rispetta il Codice Etico e avvertire il vescovo di Camiri e le altre parti coinvolte;
3. spedire i soldi in Bolivia con la frequenza di almeno 2-3 volte l'anno, individuando il momento migliore per il cambio della moneta;
4. chiedere ai padrini una indicazione di massima sulla frequenza dei versamenti, per regularsi nel modo migliore nell'invio dei soldi in Bolivia;
5. conservare per almeno sei anni i bollettini e la registrazione sul computer dei versamenti ricevuti e inviati.

### Per i sostenitori del progetto (padrini/madrine):

1. per quanto riguarda i *versamenti*:<sup>1</sup> scrivere nella causale il nome del bambino o semplicemente "adozione".  
Si può utilizzare il bollettino postale, il bonifico bancario o la RID (rimessa interbancaria diretta, attivata solo per la Onlus). In modo particolare per il bonifico bancario si raccomanda di specificare la causale completa (nome e cognome del bambino) perché non sempre compare chi lo fa e il motivo del bonifico, e per la legge sulla privacy è impossibile risalire al donatore!
2. Porre attenzione di non far conoscere il proprio indirizzo ai genitori del ragazzo, per evitare richieste di aiuto da parte di terzi, oppure richieste estranee al patto stabilito con il progetto.
3. Concordare con il CMF o il referente in Bolivia qualsiasi donazione ulteriore (per es. *regali*). Pur essendo ogni regalo espressione di affetto e vicinanza, e fermo restando il diritto di ognuno di disporre liberamente dei propri beni, si invita caldamente a considerare le spese e le incertezze della spedizione, le spese aggiuntive per passare la dogana (a carico di chi lo riceve), la possibilità di creare invidie-ingiustizie in coloro che non ricevono nulla. In linea con lo spirito del progetto, da parte nostra saranno accettati solo regali *condivisibili* con i fratelli e concordati con il referente.

### Per i genitori dei bambini:<sup>2</sup>

1. facilitare e collaborare con il lavoro dei referenti e comunicare per tempo eventuali variazioni nella vita familiare (per es. trasferimenti ecc...);

---

<sup>1</sup> Dato che c'è la possibilità si consiglia di beneficiare dello *sgravio fiscale* previsto dalla legge 80 del 14-05-2005: si può versare la quota necessaria all'Associazione ONLUS "Obiettivo Francesco" specificando nella causale: "Adozioni del Centro Missionario Franciscano" (o abbreviato CMF) oppure il nome del bambino/a (per i riferimenti specifici vedi il foglio apposito). I soldi che lo Stato restituisce possono essere investiti per altra solidarietà!

<sup>2</sup> Per i genitori e i bambini in Bolivia riteniamo opportuno scrivere delle regole apposta per loro, un codice etico breve ma più particolareggiato anche a tutela dei nostri referenti, il cui lavoro non è sempre facile!



2. mantenere la riservatezza sull'inserimento nel Progetto di sostegno a distanza; esso comporta lo stimolo e l'impegno a rimboccarsi le maniche, senza creare ingiustizie o gelosie nelle altre famiglie, per essere maggiormente responsabili dei propri figli;
3. ricordarsi che esula dalle finalità del progetto che i genitori - o qualsiasi altra persona - facciano richieste ulteriori di regali o denaro (per es. per costruire case o per altre necessità).

Per i referenti in Bolivia:

1. ritrovarsi periodicamente con tutti i referenti per condividere il lavoro e gli eventuali problemi, lavorando in equipe;
2. periodicamente inviare fotografie, quando possibile, o comunque informazioni sui bambini e sull'ambiente in cui vivono;
3. valutare per ogni singolo caso se sia più opportuno dare la quota direttamente in mano ai genitori (per responsabilizzarli), oppure acquistare di volta in volta ciò che è necessario al bambino.

Valutare inoltre se i soldi si possono dare tutti insieme o solo in piccole cifre, o se impegnarli per dei progetti adatti alle necessità dei bambini (es. pagare una insegnante di sostegno per il dopo scuola, ecc...).

Comunque sia è necessario che il referente si faccia carico di gestire direttamente o di supervisionare la gestione dei soldi che i genitori ricevono e che sono destinati ai ragazzi.

4. Gestire in modo trasparente e verificabile i soldi ricevuti (registrazione delle spese ecc...).

N.B. - Per quanto riguarda la corrispondenza:

il CMF e il referente in Bolivia costituiscono l'intermediario e il filtro tra i sostenitori e le famiglie con i loro bambini. Verrà consegnato il recapito del referente in Bolivia, così che chi vuole possa corrispondere anche con lui, oltre che con il CMF a Firenze (per la posta elettronica ricordarsi che in Bolivia praticamente non c'è la linea ADSL).

Si invita caldamente i padrini a non inviare lettere direttamente ai genitori del bambino, perché nessuna persona possa risalire al mittente.

Si possono, invece, inviare direttamente lettere al referente in questo modo: la lettera per il bambino (ben chiusa con scritto il nome del bambino e il solo nome-cognome del padrino per identificarla con precisione) la si invia dentro un'altra busta con il mittente completo indirizzata al referente in Bolivia, il cui recapito si può richiedere al CMF.

Se si spediscono tramite il CMF si prega di scrivere sempre all'esterno della busta il nome preciso del bambino e il nome del referente in Bolivia, per evitare equivoci nello smistamento della posta.

I referenti in Bolivia, da parte loro, possono inviare e-mail direttamente ai sostenitori del progetto e spedire il pacco delle lettere al CMF che poi le invierà ai destinatari.

È compito dei referenti avvertire i genitori che nelle lettere non ci siano richieste di denaro o di altre cose estranee ai patti del sostegno a distanza.

Si richiede di utilizzare il formato standard<sup>3</sup> delle lettere, per evitare costose spese di spedizione in Italia.

---

<sup>3</sup> Secondo POSTE ITALIANE: misure minime cm 9 x 14; misure massime cm 12 x 23,5; peso massimo: 20 grammi; spessore massimo: 0,5 cm.